

ATO TOSCANA SUD
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI
ASSEMBLEA DEL 13 NOVEMBRE 2020
INIZIO SEDUTA 10,43

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Ing. Alessandro Ghinelli, Sindaco di Arezzo.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima.

La Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Alessandra Biondi, Sindaco del Comune di Civitella Paganico.

Svolge funzioni di Segretario verbalizzante la Dottoressa Angela Barbi.

Parla voce non identificata:

<< Buongiorno a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buongiorno a tutti. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel San Niccolò:

<< Buongiorno. Comune di Castel San Niccolò. >>

Parla il rappresentante del Comune di Asciano:

<< Asciano. >>

Parla voce non identificata:

<< Buongiorno. >>

Parla voce non identificata:

<< Buongiorno. >>

Parla voce non identificata:

<< Buongiorno. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castiglion Fibocchi:

<< Buongiorno a tutti, Comune di Castiglion Fibocchi. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cinigiano:

<< Buongiorno, Cinigiano. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Buongiorno. Castiglione della Pescaia. >>

Parla il rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Buongiorno. Arcidosso presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusdino:

<< Buongiorno. Chiusdino presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Buongiorno. Massa Marittima presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Buongiorno. Comunque di Manciano, presente. >>

Parla voce non identificata:

<< Salve. >>

Parla il rappresentante del Comune di Piombino:

<< Buongiorno. Piombino, presente. >>

Parla il Tecnico:

<< Buongiorno a tutti. Siamo in attesa che inizi l'assemblea. Io vi sto ammettendo, chiaramente, nella sala. Quindi, a momenti, aspettiamo il Presidente, e inizieremo.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Il Direttore mi sente? >>

Parla il Tecnico:

<< Presidente, sì la sentiamo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, bene. Non vedo il numero legale.>>

Parla il Tecnico:

<< Dobbiamo ancora fare l'appello, appena arriva il Direttore lo facciamo. We chat ha mandato il link per la documentazione dell'assemblea. >>

BREVE INTERRUZIONE

Parla il Tecnico:

<< No, se vuole eh. Cioè, come vuole eh. Cioè io ero per rendermi utile se serve. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì, sì. Certo, certo. Certamente. Adesso siamo collegati, no? Buonasera a tutti e iniziamo l'assemblea, che è presieduta dal Presidente, dal Sindaco Ghinelli che è collegato come sono collegati tutti. Qui con me è presente anche la Dottoressa Biondi. Direi che c'è un numero già nutrito di presenti e quindi procediamo adesso con l'appello per attestare che abbiamo raggiunto il numero legale. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Direttore. >>

Parla voce non identificata:

<< Si sente lontanissimo, scusate. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Direttore, fanno presente che..>>

Parla voce non identificata:

<< E con tanti fischi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<..si sente lontano. lo lo sento bene, ma evidentemente qualcuno no. >>

Parla voce non identificata:

<< Avvicinate i microfoni. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Pronto? Mi sentite? >>

Parla voce non identificata:

<< Oltre a sentirlo lontano, si sente un fischio di sottofondo non so per quale problema. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, direi di procedere con l'appello vediamo se. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. >>

Parla il Segretario:

<< Buongiorno a tutti. Allora:

ABBADIA SAN SALVATORE

NESSUNA RISPOSTA

ANGHIARI >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Abbadia San Salvatore, scusami, ho la delega io. Presente. >>

Parla il Segretario:

<< ANGIARI

NESSUNA RISPOSTA

ARCIDOSO

PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Presente e c'ho la delega di Follonica. >>

Parla il Segretario:

<< AREZZO

PRESENTE

ASCIANO

PRESENTE

BADIA TEDALBA

NESSUNA RISPOSTA

BIBBIENA

NESSUNA RISPOSTA

BUCINE

NESSUNA RISPOSTA

BUONCONVENTO

NESSUNA RISPOSTA

CAMPAGNATICO NESSUNA RISPOSTA

CAMPIGLIA NESSUNA RISPOSTA

CAPALBIO >>

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Cavriglia? >>

Parla voce non identificata:

<< No, Campiglia. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CAMPIGLIA MARITTIMA NESSUNA RISPOSTA

CAPALBIO NESSUNA RISPOSTA

CAPOLONA PRESENTE

CAPRESE MICHELANGELO NESSUNA RISPOSTA

CASOLE D'ELSA PRESENTE

CASTAGNETO CARDUCCI NESSUNA RISPOSTA

CASTEL DEL PIANO NESSUNA RISPOSTA

CASTEL FOCOGNANO PRESENTE

CASTEL SAN NICCOLO' PRESENTE

CASTELFRANCO PIAN DI SCO NESSUNA RISPOSTA

CASTELLAZZARA PRESENTE

CASTELLINA IN CHIANTI NESSUNA RISPOSTA

CASTELNUOVO BERARDENGA PRESENTE

CASTIGLION FIBOCCHI PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Castiglion Fibocchi:

<< Se si vuole controllare dovrei avere la delega di Montevarchi. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, confermato. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CASTIGLIONE FIORENTINO	PRESENTE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	PRESENTE
CASTIGLIONE D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
CAVRIGLIA	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Sì, Cavriglia presente con delega di Loro Ciuffenna. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CETONA	NESSUNA RISPOSTA
CHIANCIANO TERME	PRESENTE
CHITIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSDINO	PRESENTE
CHIUSI	PRESENTE
CHIUSI DEL LAVERNA	NESSUNA RISPOSTA

CINIGIANO	PRESENTE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	PRESENTE
CIVITELLA PAGANICO	PRESENTE
COLLE VAL D'ELSA	PRESENTE
CORTONA	NESSUNA RISPOSTA
FOIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	CON DELEGA

Follonica con delega, giusto? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, Follonica con delega Arcidosso. >>

Parla il rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Sì, c'ho la delega io. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< GAIOLE IN CHIANTI	PRESENTE
GAVORRANO	NESSUNA RISPOSTA
GROSSETO	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Scusate, Gavorrano, presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Grosseto non so se ho la delega di Scarlino. Se poi ce l'ha fatta o altrimenti dovrebbe avere delegato me, Grosseto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< La delega è arrivata, giusto? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, confermo per Grosseto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Cortona è presente? Non so se mi avete sentito, eh? Cortona? >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:

<< Sì, Cortona è presente. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Okay. Non si era segnato.

ISOLA DEL GIGLIO

NESSUNA RISPOSTA

LATERINA PERGINE VALDARNO

NESSUNA RISPOSTA

VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

LORO CIUFENNA

Loro Ciuffenna è con delega su Cavriglia, giusto? >>

Parla il rappresentante di Loro Ciuffenna:

<< Sì, Loro Ciuffenna è con delega Cavriglia. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< LUCIGNANO	PRESENTE
MAGLIANO IN TOSCANA	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	PRESENTE
MARCIANO DELLA CHIANA >>	

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Presente. E ho la delega di Pitigliano. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Delega Pitigliano.

MARCIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	PRESENTE
MONTALCINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ARGENTARIO	PRESENTE
MONTE SAN SAVINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE MIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEPULCIANO	PRESENTE

MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERIGGIONI	PRESENTE
MONTERONI D'ARBIA	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ROTONDO MARITTIMO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montevarchi:

<< Presente. Delega Castiglion Fibocchi. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< MONTICIANO	NESSUNA RISPOSTA
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	PRESENTE
ORBETELLO	PRESENTE
ORTIGNANO RAGGIOLO	NESSUNA RISPOSTA
PIAN CASTAGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
PIENZA	NESSUNA RISPOSTA
PIEVE SANTO STEFANO	PRESENTE
PIOMBINO	PRESENTE
PITIGLIANO	

Pitigliano delega su Manciano, giusto? >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Sì. >>

Parla voce non identificata:

<< E' presente anche Monteriggioni. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì, sì, l'avevamo sentito.

POGGIBONSI	PRESENTE
POPPI	NESSUNA RISPOSTA
PRATOVECCHIO STIA	NESSUNA RISPOSTA
RADDA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
RADICOFANI	NESSUNA RISPOSTA
RADICONDOLI	PRESENTE

Radicondoli? >>

Parla il rappresentante del Comune di Radicondoli:

<< Sì, presente. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< RAPOLANO TERME	PRESENTE
ROCCALBEGNA	NESSUNA RISPOSTA
ROCCASTRADA	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO DEI BAGNI	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di San Casciano dei Bagni:

<< Presente anche con delega di Cetona che sta per arrivare. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< SAN GIMIGNANO	PRESENTE
SAN GIOVANNI VALDARNO	PRESENTE
SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	PRESENTE
SAN SEPOLCRO	NESSUNA RISPOSTA
SANTA FIORA	PRESENTE
SARTEANO	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Presente con delega di Torrita di Siena. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< SASSETTA	NESSUNA RISPOSTA
SCANSANO	NESSUNA RISPOSTA
SCARLINO	NESSUNA RISPOSTA

C'era una delega? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo, Dottoressa Biondi:

<< E l'aveva Grosseto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Grosseto.

SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPRONIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	PRESENTE
SINALUNGA	NESSUNA RISPOSTA
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	PRESENTE
SUBBIANO	NESSUNA RISPOSTA
SUVERETO	NESSUNA RISPOSTA
TALLA	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Talla:

<< Presente, scusate, sì ero al telefono. Scusate. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Talla.

TERRANUOVA BRACCIOLINI	NESSUNA RISPOSTA
TORRITA	DELEGA SARTEANO

TREQUANDA

PRESENTE

TORANO

NESSUNA RISPOSTA

Allora, richiamo Bibbiena, che ha scritto la presenza sulla chat. >>

Parla voce non identificata:

<< Sorano dice che non ha il microfono. >>

Parla voce non identificata:

<< Quindi, Sorano c'è. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Digli che possono scriverlo sulla chat anche. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< San Giovanni Valdarno è presente, Bibbiena presente. Monteriggioni presente, li abbiamo scritti? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, sì. >>

Parla voce non identificata:

<< San Giovanni Valdarno presenti. >>

Parla voce non identificata:

<< Sorana si mette presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Dillo anche a voce che possono, se hanno..>>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora, qualora ci siano dei problemi con il microfono, per confermare la vostra presenza, potete scriverlo sulla chat. Ad ora l'unica presenza, che non ci sarebbe stata in qualche modo confermata, ma ci sembrerebbe comunque collegato, è Sorano. Sovicille okay. Bibbiena segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< San Giovanni Valdarno? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< Monteriggioni? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< Cortona? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< Gaiole? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Segnato, segnato. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ci siamo? >>

Parla voce non identificata:

<< Chiusi? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, Chiusi presente. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Chiusi. >>

Parla voce non identificata:

<< Chianciano Terme? >>

Parla voce non identificata:

<< Presente? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Chianciano Terme? Sì, presente. >>

Parla voce non identificata:

<< Castellazzara? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì. >>

Parla voce non identificata:

<< San Vincenzo, Castiglion Fiorentino? >>

Parla voce non identificata:

<< Castellazzara no. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Castellazzara Marsili Renzo. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì, sì, Castellazzara sì. >>

Parla voce non identificata:

<< San Vincenzo, Castiglion Fiorentino? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< San Vincenzo sì. Castiglion Fiorentino sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Castelfocognano? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Castelfocognano sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Colle? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Colle Val d'Elsa sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Monte Argentario? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Monte Argentario sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Sarteano Torrita? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sarteano Torrita sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Capolona Arcidosso? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Capolona l'avevo già, sì, Capolona sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Arcidosso Gavorrano. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Arcidosso sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sorana:

<< Sorana è presente. >>

Parla voce non identificata:

<< Asciano? >>

Parla il Sindaco del Comune di Sorana:

<< Mi sentite? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì, ora Sindaco l'abbiamo sentita. >>

Parla il Sindaco del Comune di Sorana:

<< Bene, grazie. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Lucignano io l'avevo già segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, anch'io. >>

Parla voce non identificata:

<< Ma ti ha risposto? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora, chiediamo solo la conferma, perché dovrebbe essersi collegato ora, del Sindaco di Capalbio. Capalbio. >>

Parla il Sindaco del Comune di Capalbio:

<< Confermo, sono presente. Presente. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Bene. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, nell'augurare il buongiorno a tutti, alle 10,43 con 58 presenze e il 55,77% di rappresentazione, l'assemblea può iniziare. Visto il ritardo con cui iniziamo, io non ho comunicazioni da fare.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

NESSUNA COMUNICAZIONE

Chiedo al Presidente del Consiglio Direttivo se ne ha. >>

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

NESSUNA COMUNICAZIONE.

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, nessuna, nemmeno io. Possiamo procedere. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Nessuna. Quindi, possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno, che vi leggo per dare poi la parola al Direttore Generale per una illustrazione.

PUNTO N. 3 – REGOLAZIONE DEGLI EFFETTI DI DECURTAZIONE DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO INDOTTO DALL'ACCERTAMENTO DI INADEMPIMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO ACCORDO CONCILIATIVO CON SEI TOSCANA.

Temo, dico un problema, tema, che sta a cuore di molti di noi. Quindi, Direttore, prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buongiorno a tutti. Nel frattempo si è collegato anche il Vice Sindaco di Terranuova Bracciolini, che magari conferma se può, anche vocalmente darci la sua presenza, così lo sentiamo. >>

Parla il Vice Sindaco di Terranuova Bracciolini:

<< Buongiorno, buongiorno a tutti scusatemi per il ritardo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, buongiorno. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, allora questa delibera è una delibera che già era stata sottoposta all'assemblea il 27 agosto. In quella occasione, pur avendo un'ampia maggioranza dei voti presenti, però non si era raggiunto il numero legale. Era stato poi riproposto in una successiva riunione. In quella occasione, però, si era convenuto anche per

poter esaminare degli emendamenti presentati dal Comune di Capalbio e per alcune urgenze, che c'erano su altre delibere, di rinviarla ad una successiva occasione, che, finalmente si è proposta ed oggi andiamo a sottoporre, ad esaminare, a sottoporre a votazione questo testo. Nelle riunioni delle pre-assemblee, in queste ultime tenutesi tra lunedì e martedì, in quelle già che avevano fatto a suo tempo, la delibera è stata ampiamente illustrata. Credo che adesso sia utile focalizzare l'attenzione sugli emendamenti proposti dal Comune di Capalbio, che sono stati esaminati nel corso del Consiglio Direttivo che, appositamente, è stato convocato dalla Presidente ieri pomeriggio e si è tenuto e che ha acquisito, mi permetto di dire, lo spirito degli emendamenti, cioè come ad ogni proposta l'ATO la valuta sempre con estrema attenzione e cerca di coglierne gli obiettivi, lo spirito traducendoli e applicandoli secondo le modalità diciamo tecnico-giuridiche che consentano di salvaguardare l'impianto della delibera, ma integrarlo con delle osservazioni, che possono essere condivise. Su questo ieri c'è stato un confronto ed è emersa la proposta, che adesso andiamo a sottoporre, che è la proposta di un emendamento, che vado adesso a proiettare in modo che sia visto da tutti. Allora, diciamo le considerazioni sottostanti gli emendamenti proposti dal Comune di Capalbio riguardavano principalmente, due, tre aspetti, ecco, comunque due soprattutto. Il primo tema riguardava il possibile dubbio, che potesse insorgere dalla lettura del documento, dell'accordo conciliativo che le sanzioni, che venissero applicate a seguito dell'accertamento degli inadempimenti, fossero sanzioni che assorbissero diciamo anche il mancato pagamento del servizio non reso. Cioè poteva, da una lettura, che si potesse dare, dare l'impressione che se SEI, non svolge un servizio, la sanzione andasse a colpire sia la mancata prestazione del servizio, sia il danno che deriva al Comune dalla mancata prestazione, il danno in termini di decoro, di servizio, in generale. Per evitare ogni dubbio su questa possibile interpretazione, si è convenuti di inserire espressamente nella delibera un passaggio che chiarisce, chiaramente, che le sanzioni sono aggiuntive rispetto alla mancata contabilizzazione. Cioè se SEI non fa un servizio, comunque in sede di contabilizzazione a consuntivo il servizio non viene pagato. E questo, indipendentemente, dalla responsabilità di SEI, anche se dovesse esserci un caso di forza maggiore o comunque un evento non imputabile a SEI, il disservizio..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Non sentono, non sentono bene. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<..non viene comunque pagato. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Non sentono più nulla. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mi fermo un attimo per avere conferma che mi sentiate. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< lo sento. >>

Parla voce non identificata:

<< lo sento bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Gavorrano sente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Okay, grazie. Allora, dicevo il passaggio riguarda proprio la distinzione fra quello che è una mancata contabilizzazione a consuntivo di un servizio non svolto, quindi se SEI non svolge un servizio a consuntivo non viene pagato. Abbiamo con la piattaforma on line, che è stata introdotta nel corso del 2020 e che dal 1° gennaio

diventerà pienamente operativa per tutti i Comuni, la possibilità di tracciare in maniera più puntuale i servizi resi e quindi quelli non resi, rispetto al programmato. Bene, se un servizio non è reso, questo servizio non viene pagato indipendentemente dal motivo, che ha generato la mancata prestazione. Quello che invece una mancata prestazione del servizio, imputabile alla responsabilità accertata del gestore, questo genera una ulteriore conseguenza, che è il risarcimento forfettario del danno, perché la sanzione che abbiamo individuato nel regolamento, che sottoponiamo all'approvazione, ha la funzione di identificare, forfettariamente il danno subito dal Comune. E quindi ove vi sia un inadempimento, oltre alla mancata contabilizzazione del servizio, si applica ulteriormente una decurtazione del corrispettivo. Ecco, questo concetto, che è estremamente importante, e che il Comune di Capalbio ha sottolineato nella sua richiesta di emendamento, noi lo cogliamo, lo cogliamo, adesso leggo velocemente la premessa, rapportandolo da un lato a dei passaggi, che già sono presenti nell'accordo conciliativo perché questo concetto è comunque già inserito perché nel comma 3 dell'articolo 1, si dice: nel caso di inadempimento per cause non imputabili al concessionario, l'autorità contabilizzare il consuntivo senza tenere conto del corrispettivo previsto per il servizio non prestato, senza ulteriori decurtazioni. Quindi, ove vi sia una mancata prestazione per cause non imputabili al concessionario, vi è la decurtazione, diciamo, per mancata prestazione del servizio e non c'è la sanzione. Il comma 8 dice, invece, nel caso di inadempimento unitario imputabile al concessionario, oltre, diciamo, alla decurtazione, l'autorità provvederà a contabilizzare il corrispettivo del servizio senza tenere conto del corrispettivo previsto per il servizio non prestato. Quindi, questi principi già ci sono nell'accordo. Però, data l'importanza fondamentale di questo concetto, è apparso al Consiglio Direttivo, a me che l'ho proposto, opportuno recepire questa istanza per massima chiarezza e dare espressamente atto nel dispositivo della delibera, che la decurtazione per inadempimento prevista dall'accordo conciliativo, va intesa come aggiuntiva e non sostitutiva della mancata contabilizzazione del consuntivo del servizio non prestato, comunque dovuta quest'ultima sia in presenza, che in assenza di inadempimento. Quindi, la mancata contabilizzazione a consuntivo è comunque dovuta, non rientra nel procedimento di contestazione finalizzato ad accertare le responsabilità, rientra nei sistemi di consuntivazione che vanno a misurare i servizi resi e non resi e prescinde dalla responsabilità. A questa si aggiunge, invece, la decurtazione del corrispettivo, cioè la sanzione, che presuppone l'accertamento delle responsabilità. Sono due profili diversi, che si aggiungono non si sostituiscono. Ecco, questo dubbio,

che poteva emergere dalla lettura lo fughiamo in maniera chiarissima con un espresso punto del dispositivo della delibera. Quindi, e vogliamo vedere il testo della delibera, come emendato, il testo verrebbe, in termini che adesso proietto, la proiezione mi aiuta anche ad accennare ad un secondo tema, che ha posto il Comune di Capalbio, che era stato già posto dal Comune di Grosseto, in sede di Consiglio Direttivo, in riferimento all'immediata efficacia dell'accordo conciliativo sanzionatorio. Lo riprendo parlando del punto 4. Allora, la delibera verrebbe integrata con questo punto, che è quello dell'emendamento che ho prima letto, per cui oltre ad approvare lo schema di accordo di incentivo si dà espressamente atto che la decurtazione per inadempimento va intesa come aggiuntiva e non sostitutiva, della mancata autorizzazione del servizio contestato.

Il punto 4, che già c'era, già c'è nella proposta di delibera, era stato introdotto in sede di Consiglio Direttivo, quindi quando arrivate, Sindaci, già c'era questo punto, ma quando invece l'ho portato nel Consiglio Direttivo invece non c'era perché è stato oggetto del confronto in Consiglio Direttivo, in cui si fugava un altro dubbio, che negli emendamenti di Capalbio viene prefigurato: cioè il fatto che poiché il Regolamento per il controllo di gestione è un regolamento articolato su molti fronti, di cui alcuni e probabilmente anche quelli più pregnanti, che attengono al ruolo diretto dei Comuni, in quanto riguarda servizi, prestati sul territorio. Ci sono però delle parti del Regolamento, che riguardano aspetti relativi ai rapporti documentali, che intercorrono fra ATO e SEI che non riguardano i servizi prestati sul territorio. Allora, il dubbio qual era? Ma se il regolamento ha 15 allegati, ne abbiamo approvati 14, tra cui questo dell'accordo per le sanzioni, ma manca il quindicesimo per cui, che so, i dati sul numero di rifiuti prodotti anziché essere regolati in un modo o in un altro, ma che non c'entra nulla con l'assegnazione dei servizi, se manca un allegato dei tanti, questo blocca tutto il regolamento? Allora, per fugare anche questo dubbio, diamo atto della, questo non è un emendamento, c'era già, ripeto, che comunque si dà atto espressamente che con la sottoscrizione dell'accordo conciliativo assumerà piena efficacia ed esecutività con decorrenza 1° gennaio 2021 l'applicazione dei profili sanzionatori del regolamento per il controllo e la gestione, come disciplinati dall'accordo medesimo relativamente ai disservizi segnalati dalle amministrazioni comunali. Quindi, la parte centrale del regolamento, che è quello che consente ad una amministrazione comunale di segnalare, di avviare una procedura di contestazione di un adempimento, che però arrivi alla fine, perché già adesso molte amministrazioni comunali segnalano dei disservizi, degli

inadempimenti, si avvia anche un procedimento di accertamento, ma non si ha ancora una forma di condivisione di un procedimento sanzionatorio che arriva alla applicazione della sanzione poiché non entro nei dettagli perché l'abbiamo illustrato più volte, ma vi ricordate che questo accordo prevede che dopo avere contestato in corso d'anno le segnalazioni, i disservizi, dopo avere valutato in contraddittorio la responsabilità del gestore, si arriva ad una proposta di accertamento di inadempimento, che per ciascun Comune e per ciascuna tipologia di servizio, a fine anno, viene valutata dal RUP, che è il Direttore, e che procede all'applicazione di una sanzione in termini di decurtazione del corrispettivo, che può arrivare fino al 3% del corrispettivo in funzione della gravità della numerosità degli inadempimenti accertati di responsabilità del gestore. Quindi, con questo strumento noi arriviamo alla fine del percorso perché fino ad adesso partivamo con molte contestazioni, ma non si riusciva mai ad arrivare a quello che è l'effetto effettivo ad un sistema di controllo, che è il deterrente derivante dalla imputazione di una sanzione, senza la quale si rischia di restare, diciamo, poco efficaci. Questo regolamento ci consente di (parola non comprensibile) le sanzioni. Con l'emendamento, il primo, l'emendamento, che adesso poniamo in votazione, si chiarisce che le sanzioni sono aggiuntive rispetto alla mancata contabilizzazione del servizio, con il punto 4, che già era stato introdotto, si chiarisce che questo accordo, se approvato adesso, è comunque efficace dalle amministrazioni la possibilità non solo di segnalare, cosa che già aveva, ma soprattutto di poter portare a termine, con l'applicazione della sanzione, tutta l'attività di controllo di contestazione. Non so se il Presidente vuole..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene. No, no, grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No, io non ho da fare osservazioni, ma chiedo ai colleghi se ci sono richieste di chiarimento o, diciamo, interventi in ogni caso. Non sembra. Non sembra. Quindi, Direttore, chiederei all'Assemblea di, le chiedo di mettere ai voti per appello nominale questo emendamento. >>

Parla il Sindaco del Comune di Capalbio:

<< Scusatemi, sono Capalbio. Ovviamente, vi ringrazio sia al Presidente che al Direttore per avere accolto questa nostra, diciamo, precisazione, che, sicuramente, sarà utile a tutti. Non c'ho da aggiungere altro. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Lo è sicuramente. Allora, Direttore, prego, passiamo alla approvazione, alla richiesta di approvazione di questo emendamento. Dopo di che chiederemo l'approvazione della pratica, così come emendata, se l'emendamento risulterà approvato dalla maggioranza dei presenti. Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Nel frattempo anche San Quirico è arrivato. >>

Parla voce non identificata:

<< San Quirico? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Chiedo al rappresentante del Comune di San Quirico, se ho ben capito, di dare conferma del suo intervento. In chat ha confermato. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Chi non viene chiamato durante questo appello lo dica chiaramente, grazie.>>

Parla il Sindaco del Comune di Capalbio:

<< Scusate, scusate, volevo una precisazione: ma nella nostra, che abbiamo mandato, c'erano cinque di emendamenti, ne trattiamo uno per volta o li altro quattro non sono stati presi in considerazione. Cioè erano cinque le precisazioni nella nota, che abbiamo mandato, abbiamo segnalato più aspetti, non soltanto questo. Cioè adesso votiamo questo punto e poi votiamo gli altri e ne discutiamo o finisce qui il discorso? Perché non abbiamo capito questo noi. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, il secondo tema, che avevate rappresentato, era il dubbio se questo accordo fosse immediatamente esecutivo o se invece doveva attendere che si approvasse l'intero..adesso non vedo più la presenza del Sindaco. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Va beh, tanto ora sente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, comunque il concetto è che un altro degli emendamenti, che avevate proposto, nasceva dal dubbio che questo accordo conciliativo, per poter entrare in esecuzione, dovesse aspettare l'intera approvazione di tutti gli emendamenti, di tutti gli allegati tecnici. Questo tema era già stato affrontato in Consiglio Direttivo, in particolare segnalato dal Comune di Grosseto, e avevamo già recepito a questa istanza, che si, diciamo, ha anticipato la vostra, come il punto 4, che non ha la forma di emendamento perché c'era già nella proposta di delibera inviata ai Sindaci, ma è stata inserita in Consiglio Direttivo proprio per dare atto che la sottoscrizione dell'accordo conciliativo è immediatamente efficace dal 1° gennaio 2021, senza dover aspettare l'approvazione delle ultime parti del Regolamento, che non c'entrano con i disservizi delle amministrazioni comunali. Quindi, i disservizi delle amministrazioni comunali sono già compiutamente disciplinati fino all'aspetto (parola non comprensibile). Ecco questi sono i due temi principali, che abbiamo colto dai vostri. Poi, ci sono degli aspetti diciamo che riteniamo più formali, anziché sostanziali, e quindi abbiamo recepito lo spirito dei vostri contributi con un

intervento espresso, che viene posto in votazione e con, facendo notare che l'altra parte era già stata anticipata. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Dunque, possiamo procedere. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Bene. Allora procedo.

ABBADIA SAN SALVATORE

FAVOREVOLE

ARCIDOSO >>

Parla il Sindaco del Comune di Capalbio:

<< Scusate eh, scusate eh, c'è una serie di aspetti, che vorrei ribadire, perché se non ovviamente poi non votiamo la delibera, va bene lo stesso, e non ci sono problemi, ma sulle osservazioni, che abbiamo fatto, non si racchiude tutto nel punto 4. C'era la questione del diffuso, che, se ve l'andate a controllare, se ci sono tutta una serie di aspetti, che non vengono svolti in diverse delle situazioni del territorio, non possiamo appellarci poi a niente. Ecco perché noi avevamo segnalato anche quell'aspetto. Forse, purtroppo, queste cose alla fine sono state fatte un'altra volta troppo alla stessa e non ci abbiamo il tempo nemmeno di confrontarci su questi argomenti perché, ovviamente, noi abbiamo la nota di convocazione il 12, 7-8 giorni prima, si scrive, si guarda e tutto, e si arriva a questa situazione. Ma non è così completa la situazione. Con il punto 3 e il punto 4 non si prende atto di tutto quello che abbiamo scritto, soprattutto sulla questione del "diffuso". Ne abbiamo parlato anche ieri. Però, ovviamente, se gli altri vogliono votarla, ovviamente poi, eventualmente, la voto in maniera diversa perché non recepisce tutte le attenzioni, che noi abbiamo richiesto e sicuramente poi ci sta che nasceranno discussioni e ci sarà il giudice che le risolverà, sicuramente, perché non si può andare avanti in questa maniera qui. Però, ecco, io non mi sembra avere recepito in maniera

completa. Il punto 4 non recepisce i punti successivi di quello che abbiamo rappresentato in quella nota. Però, liberi di fare quello che volete. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, Sindaco, mi permetto di intervenire su questo tema perché come ha detto poi il Direttore ieri pomeriggio abbiamo fatto un Consiglio Direttivo apposito per valutare quanto Capalbio aveva osservato e che era già stato poi in qualche modo anche visto. Come però ti avevo detto e ieri è stata la posizione del Consiglio Direttivo, noi, purtroppo, qualsiasi modifica su altri aspetti, anche su termini non a caso andiamo, procediamo con l'emendamento alla delibera, presuppone di tornare in tavolo di conciliazione. Il Consiglio Direttivo ieri ha ritenuto di non essere nelle condizioni di dover risedersi al tavolo di conciliazione perché in questo momento rappresenterebbe un atto di debolezza della Comunità di Ambito, quindi di noi Comuni, rispetto a SEI. Anche perché a giudizio, io rappresento il Consiglio Direttivo quindi è stata una, come dire, una opinione condivisa. In questo momento, probabilmente, il socio, cioè il gestore SEI avrebbe tutto l'interesse di tornare a riaprire questo tipo di tavolo per rimettere in discussione ancora di più i temi posti. Io, come ci siamo detti, perché poi tra l'altro le osservazioni, che Capalbio fa, sono puntuali e anche condivisibili se viste su un piano di parte, che è la nostra parte. Il problema sappiamo che questo regolamento, e ce lo siamo detti, è il frutto di un tavolo di conciliazione dove le parti erano due, e dove, chiaramente, poi, al di là di tutto si arriva ad un punto di mezzo. Ora, io credo che come, ne sono convinta, poi è chiaro capisco anche le letture diverse che in funzione delle competenze, quindi di ognuno, della propria, quindi di chi ha anche una competenza più giuridica, no? Può dare alle parole che hanno un significato. Quindi, capisco questa, capisco e, insomma capisco le preoccupazioni e capisco anche che si poteva fare meglio. Noi ieri ci siamo però confrontati e avremmo ritenuto di andare avanti con questo accordo, il che non significa che non possiamo in un prosieguo, anche ritornare in un momento in cui, magari, vediamo cosa succederà una volta che noi l'abbiamo approvato e vediamo cosa succederà nel momento in cui noi proveremo dal 1° di gennaio a renderlo applicabile. Quindi, è chiaro che qui ci sarà bisogno anche della collaborazione e di questa analisi, che stiamo facendo tutti insieme e quindi anche del contributo che, in questo caso, Capalbio, importante ha dato. Però, riaprire, riportare con delle modifiche che, sicuramente erano nell'interesse dei comuni, ma

che avrebbero riaperto un tavolo di conciliazione faticosamente chiuso, a nostro modo di vedere, del Consiglio Direttivo, abbiamo ritenuto di non potersi mettere in questa condizione. Quindi, questo ma con estrema franchezza e anche con un atteggiamento di, come si è sempre detto, di collaborazione tra tutti. Quindi, non è una chiusura rispetto a Capalbio, ma è una questione di opportunità. Anzi le osservazioni di Capalbio sono state analizzate e quindi per quanto possibile, per quello che poi rappresentavano degli aspetti più critici, come vedi è stato fatto un emendamento assolutamente accoglibile. Per il resto, vediamo perché potrebbe anche essere che il tavolo di conciliazione si riapre, nostro malgrado, tra virgolette, ma a quel punto, se non siamo noi a doverlo riportare a riaprire, potremmo avere una forza diversa dal punto di vista della, proprio del confronto, no? Perché a questo punto noi siamo coerenti con quello che abbiamo fatto fino ad oggi. Siamo, come dire, anche in qualche modo consapevoli che abbiamo lasciato sul campo delle cose, che avremmo voluto fare di più per noi, questo è chiaro, ma essere noi a riaprire il tavolo ci poneva sicuramente in una posizione, io uso un termine, debolezza, non so se è corretto, ma, comunque vada, abbiamo ritenuto di non farlo. Quindi, vorrei, al di là della posizione, che poi ogni comune esprimerà con il proprio voto, per cui non è detto che questo regolamento venga, insomma, lo vedremo ora una volta messo a votazione, quindi non è che con questo la mia è una, come dire, sono delle considerazioni per convincere. Io riporto quello che è stato il parere ieri sera del Consiglio Direttivo, che ha ritenuto questo perché, ovviamente, facendo una lettura un pochino più complessa della situazione e del momento. Per cui, ecco, l'auspicio è quello di vedere di poterlo realmente applicare, la preoccupazione è quello che comunque, di fatto, appunto, ci potrebbero essere altri elementi, che ci portano a ritornare in Consiglio Direttivo, ma a quel..in, scusate, in tavolo di conciliazione, ma a quel punto allora potremo davvero arrivare con una posizione, che è quella che è stata espressa..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Più forte. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..anche più precisa e puntuale. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E più forte. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Quindi credo che questo sia, ecco, l'espressione del pensiero del Consiglio Direttivo, che ha ritenuto di procedere in questo modo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Sindaco di Capalbio e anche grazie al Presidente del Consiglio Direttivo. Proseguiamo la votazione che, in effetti, era iniziata eh. Quindi, avanti.>>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora:

ARCIDOSSO FAVOREVOLE

BADIA aveva già espresso il voto favorevole all'inizio dell'appello. Allora:

AREZZO FAVOREVOLE

ASCIANO FAVOREVOLE

BIBBIENA NESSUNA RISPOSTA

CAPALBIO NESSUNA RISPOSTA. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Stiamo votando l'emendamento, eh, ricordo. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CAPALBIO >>

Parla il Sindaco del Comune di Capalbio:

<< Capalbio vi scrive la motivazione dell'astensione, così rimane scritta nella chat. Prendete quello come votazione. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO TERME	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE

COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA

La delega Arcidosso dovrebbe avere.

FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
PANCIANO	ASTENUTO
Delega Pitigliano astenuto	
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERONI D'ARBIA	

Che nel frattempo si dovrebbe essere collegato.

MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE

Allora, Monteriggioni nel frattempo ha espresso voto favorevole.

MURLO FAVOREVOLE

ORBETELLO FAVOREVOLE

ORTIGNANO RAGGIOLO FAVOREVOLE

Che nel frattempo si dovrebbe essere collegato.

PIEVE SANTO STEFANO FAVOREVOLE

PIOMBINO FAVOREVOLE

PITIGLIANO

Aveva già espresso voto di astensione Manciano, giusto? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<<POGGIBONSI FAVOREVOLE

MONTE SAN SAVINO FAVOREVOLE

Anche questo Comune si è aggiunto.

RADICONDOLI FAVOREVOLE

RAPOLANO FAVOREVOLE

SAN CASCIANO DEI BAGNI FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI VALDARNO ASTENUTO

SAN QUIRICO D'ORCIA

Che nel frattempo si dovrebbe essere collegato.

SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SANTA FIORA	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	

Ha la delega Grosseto? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SORANO	ASTENUTO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Allora, richiamo Talla. Santa Fiora. Chiuderei, chiuderei la..>>

Parla il rappresentante del Comune di San Sepolcro:

<< Scusate, eh, San Sepolcro non è stato chiamato. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Va bene. San Sepolcro, voto? >>

Parla il rappresentante del Comune di San Sepolcro:

<< Astensione. >>

Parla voce non identificata:

<< Bibbiena favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora, aggiungiamo San Sepolcro che nel frattempo si è aggiunto astenendosi e Bibbiena che ha espresso voto favorevole. Cinigiano aveva già espresso voto. Bene.>>

Parla voce non identificata:

<< Facciamo i conteggi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< E' stato approvato. I voti favorevoli sono stati 54. >>

Parla voce non identificata:

<< Con una percentuale del 96,63%. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< I voti astenuti sono stati? 8. E la percentuale con cui è stata approvato è 96,66%, 63, 96,63% è la percentuale.

A questo punto mettiamo in votazione il terzo punto dell'ordine del giorno, che è appunto l'ODG 3 così come emendato e quindi dobbiamo passare di nuovo alla votazione. Prego. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora, è aperto il microfono?

ABBADIA	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	NESSUNA RISPOSTA
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO >>

Parla il Sindaco del Comune di Capalbio:

<< Astenuto per le motivazioni già scritte. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOIGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE

CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CINIGIANO	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
(LA DELEGA ARCIDOSSO)	
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	FAVOREVOLE
PIOMBINO	FAVOREVOLE
PITIGLIANO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	ASTENUTO
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SEMPRONIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	FAVOREVOLE

SORANO	ASTENUTO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Monteriggioni l'avevamo già segnato. Monteriggioni io l'ho già segnato. Allora, richiamiamo Cinigiano. Santa Fiora. >>

Parla voce non identificata:

<< Cinigiano è favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Cinigiano favorevole. Santa Fiora. Talla. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Allora, in questo momento, mentre facciamo i calcoli per vedere come è andata questa votazione, intanto qualora fosse stata appunto approvata, ci dobbiamo preparare per votare anche l'immediata esecutività della delibera. Vai.

Allora, la delibera è stata approvata con 53 voti favorevoli, 8 astenuti e con il 96,02% dei votanti. Faccio notare solo c'è una differenza di un voto tra l'emendamento e la delibera, solo perché momentaneamente si è dovuto assentare dall'assemblea il Presidente, Sindaco Ghinelli. Quindi, a questo punto votiamo per l'immediata esecutività. Per cui, prego. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	NESSUNA RISPOSTA
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE

COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA (DELEGA ARCIDOSO)	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	NESSUNA RISPOSTA
PIOMBINO	FAVOREVOLE
PITIGLIANO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE

RAPOLANO	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	ASTENUTO
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SORANO	ASTENUTO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Castiglione della Pescaia. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Pieve ha risposto, vero? Ha detto favorevole. >>

BREVE INTERRUZIONE.

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Quindi, la percentuale? Bene, allora abbiamo anche votato per l'immediata esecutività: 53 voti positivi, favorevoli, 8 astenuti, 95,98% la percentuale dei voti favorevoli rispetto ai votanti.

Quindi, a questo punto, passo la parola al Direttore per il quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4 – PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2020-2022 COMPRENSIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E TRIENNALI ANCHE AI FINI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE.

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Intanto ringrazio l'Assemblea per questa votazione su un argomento veramente strategico per il nostro ente. E' un argomento che da quando sono stato insediato, tre anni fa, era uno dei punti più importanti. Quindi, sono contento che l'Assemblea abbia portato a compimento questo percorso. Adesso si tratta di applicarlo.

Bene, allora per quanto riguarda il punto 4, allora di per sé il punto 4, che riguarda il piano di attività su tutti i fronti in cui l'ente è impegnato, meriterebbe una seduta intera e quindi io ho già rappresentato in assemblea e di nuovo qui, l'intenzione di mettere a disposizione un incontro in videoconferenza, diciamo fra una decina di giorni, in cui rappresentare con il tempo necessario e ascoltare anche tutti i pareri dei Sindaci e degli Assessori, sui vari temi in cui mi sono impegnato perché è opportuno avere anche il quadro d'insieme. Però, in questa sede, come diciamo prevale il ritmo, ecco, l'esigenza di approvare delle delibere urgenti, che sono di carattere evolutivo perché, fondamentalmente, il Piano delle Attività è una panoramica su tutte le attività che stanno svolgendo. Quindi, non ha funzioni dispositive e particolari, se non relativamente al piano degli obiettivi, ecco. Quindi,

l'unico punto, che dedicherei veramente un minuto per fare un riepilogo di tutti gli obiettivi è questo, che è contenuto a pagina 32 del fascicolo, e che adesso scorro velocemente. Tutto quello che c'è sotto, ciascuno dei punti, che è un po' la descrizione delle numerose attività, le riserverei ad un incontro che non è, diciamo, deliberativo, ma illustrativo a cui chi ritenesse di poter dedicare un'oretta, un paio di ore ad avere un quadro complessivo delle attività dell'ATO, io, molto volentieri lo rappresenterò. Restando agli aspetti dispositivi, ecco, perché in questa assemblea andiamo direttamente ai punti dispositivi, gli obiettivi dell'esercizio 2020 sono sostanzialmente quelli che rappresentano i fronti delle attività in cui siamo impegnati, che quasi tutti si traducono in delibere dell'assemblea, a cominciare proprio questa del sistema sanzionatorio, che abbiamo appena approvato e che costituisce, insomma, uno dei punti strategici della nostra attività. Poi, vi è tutta l'attività collegata alla determinazione dei flussi, cioè della programmazione, della produzione e conferimento dei rifiuti nei vari impianti, che quest'anno abbiamo fatto sia prima della prima ondata COVID, poi abbiamo rifatto una programmazione dopo la prima ondata, ahimè è arrivata la seconda ondata, quindi è un anno in cui la programmazione continuamente deve evolversi, noi abbiamo cercato di seguire sempre i nuovi scenari e di portare in assemblea, aggiornati sia sul fronte della (parola non comprensibile) flussi, sia sul fronte del corrispettivo di ambito. Poi, quest'anno, è arrivato diciamo il ciclone ARERA, tutte le attività impegnative, dedicate, che abbiamo già esaminato in più occasioni in assemblea, che continueremo ad esaminare perché le prossime quattro delibere sono tutte legate al metodo ARERA, di cui per ciascun Comune, per 104 comuni, siamo chiamati a calcolare il corrispettivo a secondo delle regole completamente nuove, abbastanza complesse e che comunque accettiamo di applicare, come vedrete dopo, nella maniera più tutelante per i Comuni, pur in presenza di un metodo che, tendenzialmente, non ci favorisce, però cerchiamo di applicarlo in maniera tale da minimizzare impatti negativi e magari anche cogliere qualche cosa di positivo almeno nella fase transitoria che il metodo consente.

Su questo abbiamo lavorato poi anche sulle consuntivazioni pregresse, cioè tutto quello, soprattutto per gli impianti, ci siamo allineati, abbiamo recuperato tutto il pregresso anche secondo il corrispettivo dei servizi e i contratti ARERA. Quindi, anche qui il PEF in applicazione del metodo ARERA che con sette comuni abbiamo già approvato a settembre. Per tutti gli altri 96 andremo ad approvare entro

dicembre il termine di un passaggio in più steep di cui quattro li faremo fra poco, nella prossima delibera.

C'è stato un tema specifico sulla Val di Cornia, che ci sono alcuni Comuni presenti, in cui avevamo delle questioni in sospeso, e che siamo riusciti a definire con SEI in sede di accordi. C'è il tema poi del COVID, che, come ciascuno di voi in maniera stressante è chiamato a trattare, ci sono anche dei riflessi sulla gestione dei rifiuti, per dire, anche la gestione dei rifiuti di quarantenati, le spese che questo, che c'è stata una attività anche su quel fronte.

Sul fronte degli impianti, ecco, attenzione, noi abbiamo tre fronti aperti: il primo è l'utilizzo della discariche. Per la prima volta quest'anno, ormai è dal 2021, quest'anno siamo ancora autosufficienti, ma nel primo semestre del 2021 avremo l'esigenza di ricorrere temporaneamente ad un impianto di discarica di ATO Costa, cosa che fino ad adesso non è mai avvenuta, siamo sempre stati autosufficienti, per sopperire ad una carenza temporanea degli impianti di Cannicci. Contiamo da settembre di ripartire e di tornare ad essere pienamente autosufficienti. Però questo, naturalmente occorre gestire gli accordi con la Regione, con l'altro impianto, che comunque sono stati fatti o comunque stanno completando. Parallelamente si stanno portando avanti dei progetti importanti per nuovi impianti, sia la discarica di Cannicci, ma c'è nel grossetano anche il bio-digestore di Futura, la discarica di Poggio alla Billa, quindi c'è tutto un mondo di nuovi impianti, che, fortunatamente, direi, perché è fondamentale che gli impianti funzionino, sono tutti interventi su impianti esistenti, ecco noi non andiamo ad aprire nuovi impianti in territori diversi, si tratta di valorizzare al meglio gli impianti esistenti con tecnologie che, man, mano ci consentono di utilizzare al meglio.

Questo genera, naturalmente, anche degli interventi contrattuali, sempre sulle convenzioni. Il tema dei crediti TIA, che riguarda fortunatamente non tutti i Comuni, ma parecchi Comuni, soprattutto nel senese sono molto coinvolti in questo e abbiamo portato avanti delle iniziative. C'è il tema degli accordi bancari. Accordi bancari che abbiamo attivato con Cassa Depositi e Prestiti a delle dilazioni di pagamento. Nel primo semestre l'utilizzo è stato relativamente limitato perché solo sei comuni l'hanno utilizzato, però abbiamo aperto una strada che mi verrebbe da dire temo sarà affrontata, sarà utile anche nelle prossime settimane perché, come avete colto le richieste degli utenti di dilazionare il pagamento della TARI se non ridurlo, tornerà a generare probabilmente qualche esigenza finanziaria in capo ai

Comuni. Quindi, avendo aperto questo canale Cassa Depositi e Prestiti sappiamo che al bisogno c'è anche questa necessità. E poi la rendicontazione sui finanziamenti regionali, su 5.600.000 che abbiamo ottenuto dalla Regione, che man, mano investiamo nei piani di sviluppo della raccolta differenziata e man mano, e lo diamo a SEI, portiamo in detrazione (parola non comprensibile). Questo è un po' il piano delle attività, che riassume i vari fronti in maniera molto, molto sintetica. Ripeto, fra una decina di giorni ci sarà proprio una assemblea, non un'assemblea, un incontro dove (parole non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)..tutti gli elementi sul fronte delle attività.

Passerei direttamente alla votazione proprio per non portare via tempo. Questa volta non c'è l'immediata esecutività né ci sono emendamenti, quindi è un'unica votazione. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	NESSUNA RISPOSTA
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE

CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO TERME	FAVOREVOLE
CHIUSSANO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA
Follonica per tramite di Arcidosso.	
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	NESSUNA RISPOSTA
GAVORRANO	FAVOREVOLE

Chi era che ha espresso favorevole? Gavoranno? >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Sì, Gavorrano. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	FAVOREVOLE
PIOMBINO	FAVOREVOLE
PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA
Pitigliano tramite Manciano?	
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO TERME	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE

SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SARTEANO	FAVOREVOLE
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	NESSUNA RISPOSTA
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Favorevole. Dovrebbe essere arrivata anche la delega per Sinalunga. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sinalunga. >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora, riscorri un attimo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:

<< Non so se mi avete sentito, anche Cortona era favorevole, eh. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Cortona favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Anche Castel Focognano. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Castel Focognano favorevole. Capalbio si astiene ha comunicato. Gaiole. Le chiamo io. Gaiole. Manciano ha comunicato che si astiene. Insieme al voto di Pitigliano? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Pitigliano astenuto. Sorano. Terranuova. Sì, sì, possiamo chiuderla la votazione.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Chiudiamo la votazione. E' chiusa? Siamo chiusi?

BREVE INTERRUZIONE.

Bene. Allora, è stato approvato il Punto n. 4 all'ordine del giorno. Voti favorevoli 56, astenuti 6. Percentuale di favorevoli sui votanti 96,48%.

Possiamo passare al quinto punto all'ordine del giorno. Abbiamo:

PUNTO N. 5 – DETERMINAZIONE SECONDO IL METODO TARIFFARIO ARERA DEL PEF D'AMBITO PER L'ESERCIZIO 2018 RELATIVO AL SERVIZIO PRESTATO DAL GESTORE SEI TOSCANA. CALCOLO PER I SINGOLI COMUNI DELL'AMBITO DEL CONGUAGLIO 2018 DA IMPUTARE SUL PEF ARERA DEL 2020.

Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, qui incominciamo la prima delle quattro delibere, che oggi dedichiamo al metodo ARERA. Questa delibera si riferisce al calcolo..>>

Parla voce non identificata:

<< Scusate! Si sente male, molto lontano. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mi sentite meglio? >>

Parla voce non identificata:

<< lo sento bene. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, adesso proviamo. Allora, dicevo che questa delibera è la prima delle quattro delibere, che oggi affronteremo sul metodo ARERA. L'abbiamo illustrato ampiamente in altre assemblee, la riassumo. Questa riguarda il conguaglio 2018. ARERA, oltre a prevedere l'applicazione del metodo da quando è entrato in vigore il (parola non comprensibile) 2020, anche chiede che sia applicato retroattivamente sul 2018 per calcolare il conguaglio rispetto al Piano Economico Finanziario, che è stato approvato e ha dato origine alla TARI del 2018, quindi chiede che vi sia un confronto tra l'anno 2018, ricalcolato sul metodo ARERA, con quello che era stato il PEF approvato. La differenza genera un conguaglio che va a carico del PEF degli anni 2020 e può essere ripartito in quattro anni. La stessa cosa succederà l'anno prossimo sul PEF 2019. Quest'anno abbiamo solamente la questione relativa al 2018. Allora, nell'applicare questo calcolo del conguaglio abbiamo chiaramente, anche in questo caso, cercato di restare nella rigorosa applicazione del metodo ARERA, ma individuando tutti i possibili spiragli per poter attenuare il carico tariffario nei confronti dei Comuni e dei cittadini. In estrema sintesi, quello che, i percorsi che sono stati fatti, sono partiti da una, dal cosiddetto PEF "grezzo" di SEI, cioè la richiesta di SEI, il calcolo del 2018 sul metodo ARERA interpretato da SEI. Su questo noi siamo intervenuti su due fronti: innanzitutto abbiamo censito, fatto una ricognizione di tutte le voci del Bilancio di SEI per verificare se fossero tutte ammissibili o se, invece, vi fossero delle voci, che possiamo disconoscere diciamo, non ammetterle. L'abbiamo fatto anche affidando un incarico ad una società di revisione per garantire anche terzietà rispetto all'ARERA, alla quale abbiamo fornito tutta una serie di elementi, su vari fronti, che ha consentito un primo, diciamo, taglio, una prima decurtazione di 2.500.000 del PEF di SEI. Su questo, però, si è innescato anche una seconda fase, che è quella del calcolo dei coefficienti di gradualità, che la normativa ARERA prevede, con tutta una serie di parametri, che noi abbiamo calcolato in maniera dettagliata e puntuale arrivando a ridurre sensibilmente anche su questo fronte le iniziali richieste perché, e qui (parola non comprensibile) la pagina del dispositivo, in cui il risultato a cui si era arrivati dopo le, diciamo, l'intervento di decurtazione apportato con (parola non comprensibile) si aveva una differenza, un conguaglio di sei milioni e mezzo, che è già 2 milioni e mezzo in meno rispetto a quelli che SEI aveva chiesto, perché abbiamo tagliato 2.078.000 più 466, 2.500.000. Per cui, 6 milioni e mezzo, che già rispetto ai nove milioni danno una decurtazione di 2 e mezzo, su questo siamo intervenuti su vari parametri, in funzione di quanto previsto dal metodo ecco, però, sempre cercando di interpretare in maniera più tutelante e alla fine il conguaglio si è ridotto a 3

milioni. Quindi, il carico del conguaglio, che viene ripartito in quattro anni, complessivamente, per tutti i Comuni dell'Ambito, è pari a 3 milioni. 3 milioni che, come sapete, rispetto ai 120 milioni che è il carico complessivo, vale circa il 2,5% al livello di SEI. Se poi lo congeliamo al PEF generale che vale 200 milioni, paghiamo il 2,5%.

Qui la situazione dei Comuni è differenziata perché uno dei parametri principali, per calcolare questa decurtazione di (parola non comprensibile) gradualità, era il posizionamento dei Comuni rispetto ai fabbisogni standard del MEF. Ci sono molti Comuni che hanno delle riduzioni consistenti, anche sul 70-80%. C'è un numero di Comuni, invece, che ha delle riduzioni più ridotte, sempre in funzione del proprio posizionamento. Comunque, mediamente la riduzione sarà del 5%. Su questo, anche qui abbiamo, c'eravamo confrontati nelle (parola non comprensibile) assemblee. Ogni Comune ha la sua scheda, che rappresenta il calcolo finale del conguaglio e quindi direi, anche in questo caso passerei alla votazione, salvo che non ci siano domande. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie Direttore. Sì, se ci sono delle domande, ovviamente, aspettiamo un attimo. Però, ecco, come ha detto il Direttore, ognuno ha avuto modo di vedere e di confrontarsi anche già direttamente con il Direttore. Quindi, caso mai, se ci sono dei chiarimenti su quello che andiamo a deliberare, altrimenti passiamo alla votazione. Prego, Enzo. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA

CAPOLONA

ASTENUTO

Capolona, astenuto? >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Sì. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	ASTENUTO
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	>>

Parla il rappresentante del Comune di Castiglion Fiorentino:

<< Sì, astenuto Castiglion Fiorentino. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	NESSUNA RISPOSTA

CHIANCIANO TERME	ASTENUTO
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	ASTENUTO
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	ASTENUTO >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Astenuto. E Pitigliano astenuto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< MASSA MARITTIMA	ASTENUTO
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	ASTENUTO

MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTICIANO	FAVOREVOLE
MURLO	NESSUNA RISPOSTA
ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA

Murlo favorevole. Orbetello? >>

Parla il rappresentante del Comune di Orbetello:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Favorevole.

ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
PIOMBINO	FAVOREVOLE
PITIGLIANO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO TERME	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di San Casciano dei Bagni:

<< Favorevole anche per Cetona. Mi era caduta la connessione. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Bene.

SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	ASTENUTO
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	NESSUNA RISPOSTA. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Scusate, San Gimignano favorevole, perdonatemi. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Bene.

SCARILNO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	FAVOREVOLE

TERRANUOVA BRACCIOLINI NESSUNA RISPOSTA

TORRITA DI SIENA FAVOREVOLE

Ah, è rientrato Terranuova. >>

Parla il rappresentante del Comune di Torrita di Siena:

<< Torrita favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< TORRITA FAVOREVOLE

TREQUANDA ASTENUTO

Terranuova favorevole. Allora, Bibbiena. >>

Parla il Rappresentante del Comune di Bibbiena:

<< Sì, favorevole. Va bene? >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Bibbiena:

<< Okay. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Siena? Capalbio ha scritto? Capalbio. Castel Focognano. Castiglione della Pescaia.>>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Castel Focognano favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Cetona favorevole. Cortona. Sorano. Cortona, Sorano. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:

<< Cortona favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Grazie. Chiudiamo il voto? Chiudiamo il voto? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, chiudiamo il voto. E un attimo per il calcolo della votazione, per l'esito della votazione.

Bene, allora la delibera del Punto n. 5 è stata approvata con 50 voti favorevoli, 14 astenuti e una percentuale del 93,87% di voti favorevoli sugli aventi diritto al voto.

A questo punto passo la parola al Presidente Ghinelli per il successivo punto all'ordine del giorno. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Grazie Alessandra. Rientro io a presiedere l'assemblea.

Dunque, siamo, abbiamo appena votato il Punto n. 5 all'ordine del giorno. Punto n. 6. Un attimo solo.

PUNTO N. 6 – ESERCIZI DI IMPUTAZIONE DEL CORRISPETTIVO IMPIANTI 2020 E 2021 PER I COMUNI CHE HANNO CONFERMATO PER LA TARI 2020 LE STESSE TARIFFE TARI 2019 PROPOSTA DI DELIBERA DELL'ASSEMBLEA.

Allora, un tema anche questo veramente interessante e importante per noi perché ha aspetti diretti sul nostro sistema di tassazione. Quindi, parola al Direttore Generale. Prego, Dottor Diprima. Dottor Diprima non la sentiamo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mi sentite? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ora sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mi sentite meglio? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. Ora sì, meglio. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Okay. Allora, a settembre noi abbiamo approvato una delibera..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Direttore, deve stare più vicino al microfono, sennò si sente male.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mi sentite? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, ora sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mi sentite meglio. Allora, dicevo che a settembre abbiamo approvato una delibera che andava a determinare il corrispettivo impianti 2020, anche secondo il metodo ARERA, perché per gli impianti abbiamo adottato una soluzione, consentita dal metodo, che conferma anche ai fini ARERA il calcoli fatti secondo il contratto di servizio vigente con i gestori degli impianti. Quindi, mentre sui rapporti con SEI, ARERA, genera di (parola non comprensibile) importanti nella determinazione delle tariffe, invece per quanto riguarda i corrispettivi impianti, i rapporti con i terzi gestori di impianti, il metodo ARERA non cambia nulla perché abbiamo adottato un approccio che nel 2020 è ancora possibile di confermare la situazione pre-esistente. Quindi, abbiamo calcolato il corrispettivo impianti secondo le regole consuete. Abbiamo anche completato la consuntivazione degli anni precedenti e abbiamo determinato un corrispettivo che per ciascun Comune può essere o superiore o inferiore a quello dell'anno precedente. Successivamente, però, è decorsa la scadenza del 30 settembre entro la quale i Comuni potevano approvare la TARI con il nuovo Piano Economico Finanziario ARERA, ma questa è stata una opzione scelta solo da sette Comuni per i quali abbiamo in assemblea approvato il loro PEF e

l'hanno applicata nella TARI 2020, ma per tutti gli altri Comuni, invece, l'opzione è stata quella di confermare la TARI dell'anno precedente. Quindi, per il calcolo del PEF ci riuniamo a dicembre, ci stanno quasi arrivando, ma gli effetti sulla TARI non saranno sulla TARI 2020, che ormai è uguale a quella dell'anno precedente, ma saranno sulla TARI del 2021 e seguenti. Cosa significa questo? Che poiché le entrate rifiuti TARI 2020 sono uguali a quelle del 2019, anche gli stanziamenti di spesa per i rifiuti 2020 devono essere uguali a quella del 2019 per il principio di corrispondenza di Bilancio tra entrate spese. Allora, i Comuni che avevano avuto un corrispettivo impianti superiore rispetto a quello dell'anno precedente, dovendo fare i conti con stanziamenti di spesa, che invece erano invariati, si trovavano ad avere una eccedenza di corrispettivo 2020 rispetto agli stanziamenti di spesa. Allora, la soluzione direi obbligata è stata quella di fatturare nel 2020 nei limiti e negli stanziamenti di spesa 2019, e rinviare ad un prossimo esercizio la quota eccedente. Noi abbiamo, diciamo, convenuto con il disporre degli impianti una loro dilazione di pagamento, quindi pur avendo titolo, per fatturare nel 2021, nel 2020 abbiamo, diciamo, convenuto che una parte della fatturazione slitti al 2021, e quindi la prima parte della delibera è una presa d'atto, perché sono degli atti, direi, quasi dovuti, che per i Comuni, che hanno, che si sono avvalsi della facoltà di confermare la TARI 2020 uguale al 2019 e quindi stanziamenti di spesa sbagliati, la fatturazione nei loro confronti, dei corrispettivi impianti 2020, può essere utilizzata solo nei limiti dell'anno precedente. Quindi, in misura piena per i comuni che avevano un corrispettivo inferiore, perché se era inferiore allora tutta la fatturazione 2020 può essere fatta. Per quelli che avevano un corrispettivo, invece, superiore, è necessario rinviare ai prossimi esercizi l'eccedenza, che sono 3.840.000. Questa prima parte, diciamo, è un atto pressoché dovuto, non c'era alternativa a questa.

Il Punto n. 3, invece, è una scelta che viene sottoposta all'Assemblea. Riguarda i Comuni che, invece, avevano un corrispettivo inferiore e avendo peraltro uno stanziamento di spesa invariato, si trovano in una situazione di eccedenza di stanziamenti, che, contabilmente genera il cosiddetto avanzo. Ora, la gestione dell'avanzo di amministrazione, per chi segue la parte contabile, è sempre un po' complessa perché occorre aspettare l'approvazione del rendiconto, occorre rispettare tutta una serie di regole, che influiscono in maniera non sempre facilmente controllabile su tutti i parametri. Per cui, con i ragionieri dei Comuni abbiamo pensato ad una soluzione diversa, che evitasse tutte queste complicazioni. La soluzione diversa è relativamente semplice, nel senso di dire: bene, se nel 2020

io, comune, ho un margine, perché gli stanziamenti di spesa sono quelli, le fatture sono più basse, beh utilizza questo margine per cominciare a pagare le fatturazioni 2021 e così nel 2021 avrò una fatturazione inferiore a quello che sarà il corrispettivo di competenza. Quindi, utilizzo tesoretto per portarmi avanti nei pagamenti, avendo quindi la possibilità, l'anno prossimo, di pagare meno di quello che è la competenza. Per cui, la proposta che viene fatta qui è di utilizzare il margine inutilizzato sugli stanziamenti di spesa ad un anticipo della fatturazione dell'anno 2021 per 2.100.000. Quindi, ci sono dei Comuni, che hanno questo margine per un totale di 2.154.000 ai quali viene appunto, se la delibera viene approvata, data la possibilità di anticipare il pagamento risparmiando l'anno prossimo.

Questa è l'essenza della delibera con tutte poi le tabelle che ne scaturiscono, ma la scelta fondamentale è di prendere atto che per quelli che non hanno gli stanziamenti capienti, una parte della fatturazione è dall'anno prossimo. Per quelli che ce li hanno sovrabbondanti, anticipiamo il pagamento nel 2021 così paghiamo meno l'anno prossimo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie Direttore. Ci sono richieste di chiarimenti o interventi? Capisco di no? Bene. Dunque, possiamo quindi mettere ai voti questa delibera e lo facciamo con il metodo dell'appello nominale. Quindi, Direttore, prego per l'appello per la votazione. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Posso? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	CONTRARIO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO TERME	ASTENUTO
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	ASTENUTO
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	NESSUNA RISPOSTA
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE

MONTICIANO	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
PIOMBINO	NESSUNA RISPOSTA
PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	ASTENUTO

Astenuto, giusto, Manciano? >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Sì, giusto. Astenuto. Astenuto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO	ASTENUTO
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO

SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	NESSUNA RISPOSTA

Torrìta tramite Sarteano? >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< TREQUANDA FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:

<< E anche Cortona favorevole. Non funziona l'audio non so perché. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Allora, Bibbiena. Capalbio. Cortona ha espresso voto favorevole ora. Lucignano. Massa Marittima. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Massa Marittima favorevole. Piombino. San Gimignano. Favorevole. Sorano. Basta. Possiamo chiudere. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Quindi, l'assemblea è chiusa. Scusate, la votazione è chiusa.

Presidente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ti abbiamo mandato i risultati della votazione, forse non li hai visti. In chat, vedi un attimo. Sennò li comunichiamo. Dimmi te. Sennò li comunichiamo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non mi attiva la chat, quindi comunicali te. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, allora il Punto n. 6 all'ordine del giorno è stato approvato con 52 voti favorevoli 8 astenuti e 2 contrari. Quindi, 95,04% dei voti favorevoli, lo 0,87% dei voti contrari e il 4,08% dei voti astenuti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. Grazie Sindaco Biondi. Quindi, approvato. E serve l'immediata eseguibilità Direttore? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, non è necessaria. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No, no, no. Okay. Allora benissimo. Passiamo al Punto n. 7.

PUNTO N. 7 – ADEGUAMENTO DEI COSTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED ORGANICI DA IMPUTARE SUL PEF ARERA 2020.

La parola al Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, questa delibera è la conseguenza della precedente proprio per il principio che abbiamo stabilito con le precedenti deliberazioni. Per cui, per il nostro ambito, la gestione degli impianti è regolata anche secondo il metodo ARERA nella stessa misura con cui l'abbiamo calcolata nel contratto di servizio. Per cui, con la precedente delibera abbiamo detto che, fermo restando il valore totale del corrispettivo, una parte slitta al 2021, mentre una parte del 2021 la anticipiamo. Queste stesse decisioni le proiettiamo sul metodo ARERA. Quindi, è una delibera di

adeguamento, il predetto dispositivo che dice di adeguare i valori delle voci CTR-CTS, che sono due voci tipiche dell'impianto del metodo AREA, di ciascun Comune approvati con delibera e riportati al titolo allegato questi valori, che erano stati in precedenza determinati sulla base della delibera 21, vengono ora adeguati all'importo (parola non comprensibile) fatturabile nel 2020 a titolo dei rispettivi impianti approvato con la delibera dell'ODG quello appena approvato. Quindi, è una delibera di adeguamento. Anche questa è stata regolarmente vista dal Revisore e attestata dal Revisore, non dedicherei particolare tempo, insomma. Passerei alla votazione se non ci sono..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie per l'illustrazione. E chiederei se ci sono interventi su questo argomento. Se non ci sono, come mi sembra, la poniamo ai voti. Quindi, Direttore, per appello nomina possiamo procedere alla votazione del Punto n. 6 all'ordine del giorno. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< 7. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 7, scusate. 7, 7, 7. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA

CIVITELLA PAGANICO	NESSUNA RISPOSTA
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA
Follonica tramite Arcidosso.	
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORANNO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	CONTRARIO
LUCIGNANO	FAVOREVOLE

(VOCI FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

MANCIANO	ASTENUTO
PITIGLIANO	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	ASTENUTO
MONTE ARGENTARIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	ASTENUTO
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTICIANO	ASTENUTO

MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
PIOMBINO	ASTENUTO >>

Parla il rappresentante del Comune di Piombino:

<< Devo esprimere un voto di astensione perché essendo una delibera, collegata alla precedente, che non ho potuto votare per motivi di forza maggiore, devo esprimere un voto di astensione. Chiedo scusa. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< PITIGLIANO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO TERME	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO	ASTENUTO
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	ASTENUTO
SARTEANO	NESSUNA RISPOSTA
SCARLINO	NESSUNA RISPOSTA

Scarlino tramite Grosseto? >>

Parla il rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Favorevole.

SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	ASTENUTO
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	NESSUNA RISPOSTA

Torrita, tramite Sarteano. Microfono staccato, però abbiamo capito favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< TREQUANDA ASTENUTO

Allora, Bibbiena, Capalbio, Castiglione della Pescaia. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Favorevole, scusate. Ma avevo anche la Giunta contemporaneamente. Enzo, io ora vi devo lasciare sullo schermo. Cerco di riprendervi con il telefono perché devo fare uno spostamento. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Bene. Monte Argentario. Ha dichiarato favorevole. Orbetello, ha dichiarato favorevole. San Gimignano, ha dichiarato favorevole. Sarteano che ora si dovrebbe risentire il microfono. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Favorevole Sarteano. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Favorevole. Sorano. Niente. Okay. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non ho capito, Castiglione della Pescaia, favorevole?>>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sì, Castiglione favorevole. Possiamo staccare. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, la votazione si è conclusa. Attendiamo i risultati.

Bene, abbiamo i risultati. Un attimo solo. Allora, abbiamo la delibera viene approvata con 46 favorevoli, 15 astenuti, 2 contrari. I 46 favorevoli rappresentano il 99,7% degli aventi diritto al voto. Quindi il 90,7% degli aventi diritti al voto. Le altre due percentuali gli astenuti sono l'8,45%, i contrari sono lo 0,85%. Quindi, la pratica viene approvata.

Passiamo rapidamente alla ultima delibera in discussione questa mattina. Rapidamente, Direttore, se ce la può illustrare.

PUNTO N. 8 – ISTANZA SEI TOSCANA DI APPLICAZIONE DEI COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI AI FINI DEL PEF ARERA 2020 – INDIRIZZI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO A COSTI EFFICIENTI.

Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Questa delibera è stata oltreché un confronto nelle tre assemblee, è stata espressamente valutata in un conto dedicato con i 26 comuni interessati da questa richiesta di SEI Toscana. Richiesta di SEI Toscana che nasce da una interpretazione data da SEI, che noi rigettiamo, ecco premettiamo che noi rigettiamo questa istanza, comunque per descrivere brevemente l'andamento delle cose, SEI Toscana ha sostanzialmente chiesto, chiamiamolo un premio, tra virgolette, un incentivo, un costo operativo incentivante da applicare ai 26 Comuni per un importo totale di circa 1.000.000 in funzione dei risultati che questi Comuni hanno ottenuto sull'aumento della percentuale di raccolta differenziata. Allora, noi abbiamo contestato questa richiesta su due fronti: innanzitutto, coinvolgendo i comuni interessati relativamente al miglioramento del servizio, perché questa richiesta nasce da un passaggio della normativa ARERA che consente sì un incentivo, ma a fronte di un miglioramento del servizio, che non significa solo l'aumento della percentuale della quota differenziata, ma significa uno spettro complessivo di tutti i servizi, che vengono fatti. E abbiamo acquisito anche formalmente dai Comuni una loro valutazione sul fatto che complessivamente il servizio non era dovuto a migliorare, permanevano dei disservizi. Parallelamente noi abbiamo eccepito a SEI il mancato rispetto delle condizioni imposte dalla delibera ARERA, a cominciare dal fatto che (parola non comprensibile) non sono auto-assegnati dal gestore, ma vengono assegnati dall'Autorità di Ambito e vengono assegnati all'inizio e dell'anno e semmai dovessimo applicare questo, questa possibilità del metodo ARERA, gli obiettivi che andremmo ad assegnare sarebbero obiettivi da raggiungere a parità di

costi perché l'aumento della raccolta differenziata è stato sì ottenuto da molti Comuni, ma a fronte di investimenti e di costi che già rientrano nel corrispettivo dovuto a SEI, senza contare il fatto poi che questi risultati sono dipesi, come minimo, altrettanto di quanto ha fatto SEI, come minimo altrettanto di quello che hanno profuso le amministrazioni comunali e i cittadini per primi. Quindi, tutti questi argomenti ci portano a rigettare, a ritenere che non sussistano le condizioni previste per aderire alle istanze di SEI Toscana per imputare questo incentivo di circa 1 milione di Euro. Questa delibera, oltre a rigettare questa istanza, introduce anche un primo passaggio funzionale ad una prossima delibera, che andrà a determinare un aspetto molto importante del metodo ARERA, che è il limite di incremento rispetto all'anno precedente. Allora, si è detto nei vari incontri che il metodo ARERA, soprattutto nell'applicazione, che il nostro territorio subisce partendo da un contratto di servizio derivante da gara, presenta tutta una serie di controindicazioni di aspetti negativi, che noi abbiamo censurato e che applichiamo perché tenuti, ma cercando di attenuare il massimo i dati che questo genera. Però, però, obiettivamente, bisogna riconoscere che su un punto, invece, il metodo ARERA aiuta ed è l'introduzione del limite di crescita. Perché il nostro contratto di servizio dava un'ampia variabilità dei risultati nei vari Comuni. Quindi, c'erano dei Comuni che avevano delle riduzioni anche sensibili del corrispettivo rispetto all'anno precedente ed altri Comuni che, invece, avevano degli incrementi, incrementi anche sensibili dell'ordine anche del 10-15%. Il metodo ARERA invece introduce quello che si chiama play-scape, cioè un tetto alla crescita. Tetto che il metodo individua all'interno di un intervallo che va dall'1,2% minimo ad un massimo del 6,7%. Quindi, parliamo di una possibile aleatorietà di 5 punti e mezzo. Una variabilità di 5 punti e mezzo su un PEF del nostro ambito, che vale 200 milioni, parliamo di 10 milioni di differenza. Quindi, introduce questo intervallo e poi dà alle autorità competenti la decisione di quale limite, puntualmente, identificare associandolo distintamente a ciascun Comune. Quindi, ogni Comune ha un limite. Questo limite, che viene calcolato applicando dei parametri che devono essere considerati anche da ARERA oggettivi, puntuali, trasparenti, e che si riferiscono a 2 variabili: una sono, diciamo, le caratteristiche del servizio, diciamo la qualità del servizio e l'altra, invece, è il perimetro, cioè l'ampiezza delle attività svolte. Allora, noi abbiamo, stiamo elaborando degli indicatori che consentano di identificare i limiti di incremento per ciascun Comune sulla base di due principi: il primo è di renderli più bassi possibile perché, chiaramente, questi limiti consentono, consentiranno a molti Comuni di ridurre anche sensibilmente la crescita del contratto di servizio. Noi stavamo pensando a

limiti dell'ordine del, diciamo, 3-4% ecco, in alcuni Comuni anche il 2%, in modo da ridurre su queste basi quello che in alcuni comuni presentavano degli incrementi anche del 10-15%. Quindi, in questo caso c'è una decurtazione significativa del corrispettivo. Però, per poterlo, diciamo, sostenere di fronte ad ARERA considerando che SEI, ovviamente, è sulla posizione opposta perché cerca, cercherebbe di aumentare al massimo (parola non comprensibile) di incremento, dobbiamo seguire un procedimento, come abbiamo seguito sul conguaglio, come abbiamo seguito su tutti gli altri elementi del metodo ARERA, che sia rigoroso e puntuale. Qual è l'oggetto della delibera di oggi? L'oggetto è quello di andare a riferire il calcolo dei parametri per, il calcolo (parola non comprensibile) di andarlo a riferire al Piano dei Servizi Esecutivo perché il nostro strumento principale di definizione con SEI per ciascun Comune dei servizi svolti nel corso dell'anno, la relativa tipologia, il relativo costo e quant'altro, è quello che si chiama il P.S.E, il progetto dei servizi esecutivo. Quindi, per il 2020 noi abbiamo approvato il progetto del servizio esecutivo assestato, cioè quello post COVID e vi è quindi un elemento oggettivo, che, tra l'altro definito con SEI, sulla quale SEI non può dire, non può disconoscere ex post avendolo lei stessa consegnato ufficialmente, e quindi partendo da questo progetto del servizio esecutivo andremo a calcolare due parametri, che sono appunto quello delle caratteristiche del servizio e quello delle variazioni di perimetro, il cui valore, in termini di incremento rispetto all'anno precedente, si tradurrà poi nel limite di incremento a fini ARERA, che, ripeto, noi contiamo di applicare, di proporre per l'applicazione dei Comuni all'interno di un intervallo tra il 2 e il 4%. Naturalmente, seguendo un procedimento oggettivo e puntuale, che poi presenteremo ad ARERA. Ecco, quindi, la delibera di oggi, per questa seconda parte, ha solo lo scopo di dire: bene, la fonte da cui prendere questi dati è il progetto del Servizio Esecutivo Assestato, perché è una fonte condivisa, con SEI, oggettiva, che possiamo dimostrare ad ARERA fino nei minimi dettagli perché è un documento, che arriva dagli attuali costi del singolo servizio. E quindi crediamo che sia la base giusta per poter sviluppare questi elementi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie Direttore. Ci sono richieste di chiarimento o interventi? Non sembrerebbe, non sembra. Pertanto, possiamo mettere ai voti il Punto n. 8 all'ordine del giorno, che ha testè illustrato il Direttore.

Quindi, Direttore, prego votazione con appello nominale. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	NESSUNA RISPOSTA. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E' uscita Capolona. >>

Parla voce non identificata:

<< E' favorevole Capolona. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ah, c'è ancora. Bene. Mi avete mandato un messaggio che era uscita. Va bene. Meglio. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< CASOLE D'ELSA	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL FOCOIGNANO	FAVOREVOLE

CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELL'AZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO TERME	FAVOREVOLE
CHIUSSANO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	ASTENUTO >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Astenuto. Pitigliano astenuto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTICIANO	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	FAVOREVOLE
PIOMBINO	FAVOREVOLE
PITIGLIANO	ASTENUTO

Pitigliano astenuto, giusto Manciano?

POGGIBONSI >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Giusto, giusto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	FAVOREVOLE
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Terranuova è uscito. Bibbiena, Capalbio. >>

Parla voce non identificata:

<< Astenuto. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Capalbio astenuto, ha comunicato. Casole. >>

Parla voce non identificata:

<< Favorevole. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Ha comunicato favorevole. San Gimignano. >>

Parla voce non identificata:

<< San Gimignano è uscito. >>

Parla il Segretario Sig. Enzo:

<< Sorano. Monteriggioni l'avevamo già segnato. Basta. Possiamo chiudere. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Bene, abbiamo i risultati. Favorevoli 58. Contrari zero, astenuti 3. I favorevoli sono il 99,08% degli aventi diritto al voto. Gli astenuti lo 0,92% e quindi la delibera n. 8, che era l'unica che avevamo, l'ultima che avevamo da escutere e da, sulla quale dovevamo deliberare è stata approvata.

A questo punto, essendo esaurito l'ordine del giorno, non essendoci altri argomenti da escutere, io vi saluto, vi ringrazio. Come vedete queste nostre assemblee, dopo un iniziale, diciamo, periodo di difficoltà per la difficoltà di essere presenti personalmente, ma così praticamente lo siamo, e al netto della lungaggine delle votazioni per appello nominale, sulla quale però ho visto che già nella mattinata siamo andati a migliorare come tempi, credo che sia ormai, per ancora alcune settimane, forse alcuni mesi, l'unico modo per potersi vedere tutti insieme. Quindi, auguro a tutti un buon fine settimana e per chi come me è nel mezzo del marasma per via del COVID, anche tanti auguri. Grazie. Ciao. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie. Buona giornata a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie buongiorno. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ciao. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. Buona giornata. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie buona giornata. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci, grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie Presidente. >>

Parla voce non identificata:

<< Buona giornata. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie. Buona giornata. >>

TERMINE SEDUTA

